

1. Come è stato calcolato l'importo a base d'asta?

Risposta: la base d'asta è stata calcolata utilizzando a riferimento la normativa regionale vigente al momento della pubblicazione da parte della SDS della Determina a contrattare (Determina SdS n. 97 del 29.12.2017)

2. Qual è il monte ore minimo richiesto per ciascuna figura professionale prevista per l'erogazione del servizio?

Risposta : deve essere fatto riferimento alla normativa regionale della Regione Toscana vigente al momento della pubblicazione della determina a contrattare da parte della SdS

3. All'Art. 5 del CSA viene riportato che gli immobili che ospitano i Centri Diurni sono dotate di "appositi locali per la somministrazione della colazione, pranzo e merenda, con esclusivamente lo sporzionamento e riscaldamento del pasto principale, e la preparazione di colazioni". Ciò significa che la cucina per la preparazione del pranzo è ubicata in locali diversi da quelli presenti nei Centri? In caso di risposta affermativa, quale ente ha in capo la preparazione del pranzo degli utenti del servizio?

Risposta: è compito del soggetto aggiudicatario provvedere alla fornitura e somministrazione del pasto, con le modalità decise dal concorrente. La cucina presente nei centri NON è abilitata alla preparazione dei pasti

4. PAP e PAI sono considerati sinonimi oppure possiamo intendere il PAP come il progetto predisposto dall'UVM ed il PAI come progetto personalizzato elaborato dal gestore del servizio di concerto con la famiglia e tutti gli attori coinvolti a vario titolo nel percorso socio-assistenziale?

Risposta: il PAP è predisposto dall'UVM ed il PAI è elaborato dal soggetto gestore insieme ai familiari se presenti e agli operatori del servizio Pubblico.